

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037442
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1700037442

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	borsa del corporale
--------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Basilicata
<b>PVCP - Provincia</b>	PZ
<b>PVCC - Comune</b>	Melfi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	26.5
<b>MISL - Larghezza</b>	27
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	trame lise, rammendi, inserzioni di altri tessuti, ricamo deteriorato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	al centro, simbolo eucaristico; ai quattro angoli fiorellini e tutt'intorno gallone dorato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il parato presenta ricami di gusto neoclassico, adoperati frequentemente nei primi decenni del XIX secolo per impreziosire i paramenti liturgici. I motivi ornamentali, ridotti dimensionalmente e semplificati nella struttura, sono costituiti da mazzetti di fiori sparsi sugli arredi in modo ordinato e sobrio. Lo spessore degli ornati non è

**NSC - Notizie storico-critiche**

molto consistente, ma l'impiego di filati dorati nel ricamo e di argento lamellare nel tessuto di fondo creano un notevole effetto di luminosità. Il parato, come attesta lo stemma, venne donato alla Cattedrale da Mons. Aloisio Bovio. Questi, nativo di Bitonto ed eletto Abate Ordinario di Monte Cassino nel 1821, il 24 maggio del 1829 venne prescelto vescovo di Melfi e Rapolla. Fra le sue opere si ricorda la fondazione dell'Orfanatrofio per ragazze e del Monte dei Pegni. Rinnovò, inoltre, il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti sacri arredi. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo, presso l'Altare di Sant'Alessandro martire.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** donazione

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS MT 21462 E

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1983

**CMPN - Nome** Lupo A.

**FUR - Funzionario responsabile** Convenuto A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 1995

**RVMN - Nome** Albanese F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ De Stefano V.

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)